

# ISTITUTO COMPRENSIVO NOVENTA DI PIAVE

## SCHEDA DI PROGETTO

Istituto Comprensivo di **Noventa di Piave**

Anno scolastico **2019-2020**

<input checked="" type="checkbox"/>	SCUOLA DELL'INFANZIA "BEATA VERGINE DEL ROSARIO"
<input checked="" type="checkbox"/>	SCUOLA PRIMARIA "G. NOVENTA"
<input checked="" type="checkbox"/>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. MAZZINI"

<b>Titolo del progetto</b>	<i>"Uno spazio per riflettere, pensare e crescere", Scuola secondaria</i> <i>ChiAma le emozioni, Scuola primaria</i>
<b>Referenti del progetto</b>	Prof.ssa D'Antoni Cristina (scuola secondaria) Ins. Cecchi (scuola primaria – vedi progetto Chiama le emozioni)
<b>Docenti partecipanti</b>	Prof.ssa D'Antoni Ins. Cecchi
<b>Eventuale collaborazione con enti esterni</b>	Il progetto è realizzato in collaborazione con ASL 4 Dottorssa Bortoluzzi Giovanna
<b>Spazi utilizzati</b>	Aule della scuola Secondaria Aule della scuola primaria
<b>Classi/sezioni coinvolte:</b>	Tutti gli alunni della Scuola secondaria, tutti i docenti di istituto e tutte le famiglie degli alunni  Gli alunni delle classi V della scuola primaria

Prioritarietà rispetto al Piano di Miglioramento	
	Curricolo-Progettazione-Valutazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Ambiente di Apprendimento
<input checked="" type="checkbox"/>	Inclusione/Differenziazione

X	Continuità e Orientamento
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
X	Integrazione con il territorio/Rapporto con le famiglie
<b>Coerenza con le scelte strategiche espresse nel Piano triennale</b>	
Obiettivi formativi	
	Potenziare le competenze linguistiche degli alunni
	Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
	Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
X	Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
X	Potenziare le attività ed incrementare le iniziative volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
X	Promuovere l'orientamento formativo;
	Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio
	Altro
Competenze attese:	
Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche nelle relazioni familiari.	
Aumentare la motivazione degli alunni allo studio.	
Migliorare il senso di efficacia e autostima negli studenti.	
Migliorare le capacità esplorative e progettuali in relazione alla scelta orientativa.	
Favorire il dialogo tra pari e con gli adulti di riferimento.	
<b>Contenuti e attività</b>	
Contenuti:	
<p>Lo sportello d'ascolto psicologico offrirà a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica, <u>non terapeutica</u>, all'interno dell'istituto. Lo spazio sarà dedicato prima di tutto ai ragazzi (scuola secondaria 1° grado), ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari e fornirà agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare il disagio che fisiologicamente l'adolescenza porta con sé. Il progetto si inserisce nell'area di promozione del benessere e di prevenzione del disagio. L'obiettivo è far sì che lo sportello prosegua ad essere un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e che come tale non si occupi solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. Un primo passo previsto è la presentazione e la conoscenza di questa figura professionale. Verrà sottolineato che lo psicologo è un professionista che</p>	
Attività:	
<p>Le attività di ascolto rivolte agli alunni sono effettuate seguendo il metodo del colloquio, accogliendo il richiedente in spirito di <u>non-giudizio</u>, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto.</p> <p>Il Servizio è un'occasione per i ragazzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ di ascolto</li> <li>➤ di accoglienza e accettazione</li> <li>➤ di sostegno alla crescita</li> <li>➤ di orientamento</li> <li>➤ di informazione</li> <li>➤ di gestione e risoluzione di problemi/conflitti.</li> </ul> <p>Rispetto ai genitori, si privilegia il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità</p>	

<p>si occupa e quindi promuove il benessere e la salute delle persone in tutte le fasi del loro ciclo di vita e che chiedergli un aiuto per migliorare è segno di maturità e responsabilità personale. Lo psicologo potrà sostenere lo sviluppo dell'identità personale degli allievi, favorendo il miglioramento dell'autostima, la percezione dell'autoefficacia e la capacità di tollerare fatiche, insuccessi ect.; tramite degli interventi non solo individuali ma anche di gruppo classe, potrà operare al fine di migliorare la comunicazione, favorendo la maturazione di competenze relazionali adeguate, migliorando la gestione dell'aggressività, aumentando la capacità di regolare l'attivazione e la disattivazione del sistema motivazionale agonistico, a favore del sistema motivazionale cooperativo.</p> <p>Lo sportello potrà inoltre fornire sostegno a quelle situazioni in cui lo studente non sia pienamente consapevole della scelta orientativa offrendo un aiuto per meglio orientarsi. Spesso infatti accade che i ragazzi vivano un disagio che faticano ad esprimere e che in molti casi conduce all'abbandono scolastico. Lo sportello si costituirà anche come spazio di incontro e confronto per i genitori che lo desiderano, per aiutarli a comprendere ed affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo psicologo sarà naturalmente a disposizione di tutti gli insegnanti che richiederanno la sua collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi, sia a livello individuale che di gruppo-classe.</p>	<p>comunicativo-relazionali con i figli, affinché gli stessi possano trovare ascolto e supporto nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole.</p> <p>Nei confronti dei docenti, infine, vengono fornite specifiche indicazioni psicopedagogiche da integrare nelle attività curriculari</p>
<p><b>Metodologia</b></p>	
<p>➤ Counseling psicologico.</p> <p>➤ Supporto di carattere emotivo e cognitivo</p> <p>Relazione di aiuto</p>	
<p><b>Tempi per l'attuazione del progetto.</b></p>	
<p>Orario di svolgimento</p>	<p>X curricolare      <input type="checkbox"/> extracurricolare</p> <p>La dottoressa svolge gli incontri in orario mattutino</p>

Periodo di realizzazione	Da <u>ottobre 2019</u> a <u>maggio 2020</u>								
Data di conclusione del progetto	31 maggio 2020								
Durata	N. incontri bisettimanali <u>  1  </u> N. ore per ogni incontro <u>  2,5  </u> N. ore complessive del progetto 40 <hr/> <u><b>Comprensive del progetto della scuola primaria: ChiAma le emozioni</b></u>								
<b>Calendarizzazione</b>									
<b>Fasi attività</b>	<b>Ott.</b>	<b>Nov.</b>	<b>Dic.</b>	<b>Gen.</b>	<b>Feb.</b>	<b>Mar.</b>	<b>Apr.</b>	<b>Mag.</b>	<b>Giu.</b>
Progettazione	X								
Esecuzione		X	X	X	X	X	X	X	
Verifica									X
<b>Strumenti per la verifica (schede di monitoraggio, gradimento...)</b>									
Schede di monitoraggio Numero di presenze in consulenza alunni, docenti e genitori. Relazione finale									
<b>Modalità e tempi della verifica del raggiungimento degli obiettivi</b>									
<p>Si accede allo sportello di ascolto singolarmente (colloquio individuale). Gli incontri dureranno max 45 minuti e verranno fissati dagli alunni in modo privato, non in concomitanza di verifiche e interrogazioni. In numero di richieste di intervento verranno monitorate dai docenti e dalla dottoressa.</p> <p><u>Le modalità di prenotazione ai colloqui saranno le seguenti:</u></p> <p><b>ALUNNI</b>- verrà posta una cassetta nella stanza adiacente alla portineria in cui i ragazzi potranno inserire il loro nominativo e classe. <b>Si assicura la massima riservatezza.</b></p> <p><b>GENITORI</b>- potranno chiedere un appuntamento direttamente alla dottoressa utilizzando l'indirizzo mail: <a href="mailto:giovanna.bortoluzzi@libero.it">giovanna.bortoluzzi@libero.it</a></p> <p><b>DOCENTI</b>- potranno chiedere un appuntamento direttamente alla dottoressa o all'indirizzo mail <a href="mailto:giovanna.bortoluzzi@libero.it">giovanna.bortoluzzi@libero.it</a></p> <p>Nel caso non vi sia il consenso della famiglia, l'alunno non potrà partecipare all'attività. I genitori dovranno comunque avvisare formalmente il Dirigente scolastico con una comunicazione scritta.</p>									

La verifica verrà effettuata sia in itinere, attraverso il continuo confronto con lo specialista e i docenti coinvolti, al termine dell'attività tramite verrà redatta una relazione finale sulla attività svolta da divulgare e conservare agli atti della scuola.

Noventa di Piave, 13 ottobre 2019

L' insegnante referente del progetto

Cristina D'Antoni